

### **Art. 13**

#### **(Utilizzazione delle ulteriori somme disponibili)**

1. Le ulteriori risorse che, eventualmente, perverranno al FUA a titolo di somme cd. variabili relative alle cessazioni dal servizio del personale avvenute nell'anno precedente (retribuzione individuale di anzianità; ex posizioni super; percorsi formativi; sviluppi economici; indennità di amministrazione) ed ai risparmi di gestione riferiti alle spese di personale saranno oggetto di uno specifico accordo.
2. Saranno altresì oggetto di apposito accordo – ove non confluiranno nel fondo unico di amministrazione per l'anno 2016, a titolo di recupero delle annualità pregresse e con imputazione giuridica al fondo unico di amministrazione per l'anno 2015 – le somme di cui all'art. 1805-bis del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, relative agli anni 2014 e 2015, non contemplate dallo stanziamento definitivo del cap. 1375 - esercizio finanziario 2015.

### **Art. 16**

#### **(Intesa programmatica sugli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza dal 1° gennaio 2016)**

1. Le parti concordano di effettuare, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del CCNL – Comparto Ministeri 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, un congruo numero di passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente superiore all'interno delle aree.
2. I suddetti passaggi alla fascia retributiva immediatamente superiore avranno decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2016 e il relativo onere finanziario graverà sulle risorse consolidate del fondo unico di amministrazione per l'anno 2016.
3. L'individuazione dei contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore al termine dello svolgimento delle procedure selettive previste dall'articolo 18 del richiamato CCNL e la connessa quantificazione delle risorse finanziarie occorrenti saranno operate nell'ambito dell'accordo nazionale integrativo per l'utilizzo del fondo unico di amministrazione per l'anno 2016.